



## SCHEMA DI MASSIMA

### DOSSIER DEI COMUNI: MONTEMAGGIORE BELSITO

|   |  |
|---|--|
| PRESIDENTE  | Giovanni Avanti  |
| Responsabile del Procedimento<br>Supporto al RUP                                | Mirella Calascibetta<br>Anna Luisa Pirrone<br>Fabio Costanzo |
| Progettista incaricato<br>Studio Geologico<br>Valutazione Ambientale Strategica | Giuseppe Gangemi<br>Antonio Gallo<br>Giuseppe Genovese       |

Collaboratori del progettista  
Giovanni Cattafi  
Mario Nastasi  
Santino Nastasi  
M. Chiara Tomasino







## Presentazione del dossier

---

Il *Piano Territoriale Provinciale* (P.T.P.) si propone i seguenti obiettivi:

- fornire gli elementi di conoscenza necessari alla valutazione delle azioni e degli interventi rilevanti alla scala del territorio provinciale;
- indicare le linee fondamentali dell'assetto del territorio provinciale a partire dagli elementi di tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- assumere carattere ordinatore e di coordinamento per le attività e le funzioni di competenza provinciale e carattere operativo per specifici interventi di competenza o promossi attraverso accordi di programma e concertazioni con gli enti locali e/o sovracomunali;
- fornire indirizzi e "misure" alla pianificazione di livello comunale ed esplicitare i criteri per il coordinamento della loro efficacia anche nei confronti di altri enti sovracomunali.

Lo *Schema di massima* del P.T.P., oltre agli altri obiettivi e alle finalità previste dalla L.R. 9/86, fornisce un primo inquadramento degli interventi previsti articolandone la consistenza nei territori di ciascun Comune della Provincia Regionale di Palermo.

Poiché il *Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011* approvato dal Consiglio Provinciale nello scorso mese di Luglio, fa parte integrante e prioritaria del P.T.P., gli interventi in esso previsti costituiscono la fase iniziale dell'attuazione del P.T.P. medesimo. A questi primi interventi seguono quelli specifici del Piano che sono tipologicamente coerenti con l'art. 12 e con l'art. 13 della L.R. 9/86, nonché gli interventi di grande rilevanza territoriale di altri enti nei confronti dei quali la Provincia Regionale di Palermo ha svolto e svolge attività di concertazione e coordinamento.

Ma poiché i servizi, la viabilità e le attrezzature rispondono anche a talune proporzioni dimensionali, ogni Comune viene presentato da una scheda sintetica sulla popolazione e sui caratteri demografici ritenuti più importanti per descrivere la vitalità di ognuno di essi e il trend di sviluppo al primo decennio (anno 2.018) e al secondo decennio (anno 2.028).

Tra gli elementi fondamentali di tutela dei beni ambientali e dei beni culturali ricadono – per le competenze dell'Amministrazione Provinciale – i **parchi** e i **centri storici**. I primi, i **parchi**, costituiscono l'armatura centrale e più estesa della **rete ecologica provinciale** e del più ampio **sistema naturalistico-ambientale**. I secondi, i **centri storici**, costituiscono i nodi più apprezzabili sia del **sistema territoriale urbanizzato** che del complessivo patrimonio culturale.

Ogni Comune di questa Provincia è dotato di centro storico che costituisce il cuore del più vasto sistema insediativo. La sua tutela, in quanto elemento unitario di trame, tessuti e manufatti di antica origine insediativa, fornisce elementi di indiscutibile valore per una corretta e generalizzata politica di recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto di tipo abitativo, ma anche per ipotesi di riuso e riqualificazione di contenitori architettonici per servizi di grande qualità storico-artistica. Per questi motivi la scheda riportata, tratta e rielaborata dall'*Inventario del Patrimonio Culturale Europeo* (I.P.C.E.) e già depositata al *Consiglio d'Europa* dalla Soprintendenza di Palermo, rappresenta sia la perimetrazione del Centro Storico Urbano (C.S.U.) sia l'elenco degli edifici e dei manufatti di riconosciuto valore storico-architettonico.

Il Comune cui il singolo dossier è dedicato potrà così valutare la rappresentazione sintetica che di esso il P.T.P. coinvolge all'interno delle più vaste **relazioni di contesto** territoriale definite dalle ipotesi di governo del territorio per lo sviluppo programmato.

Palermo, Ottobre 2009

Il Presidente  
Giovanni Avanti



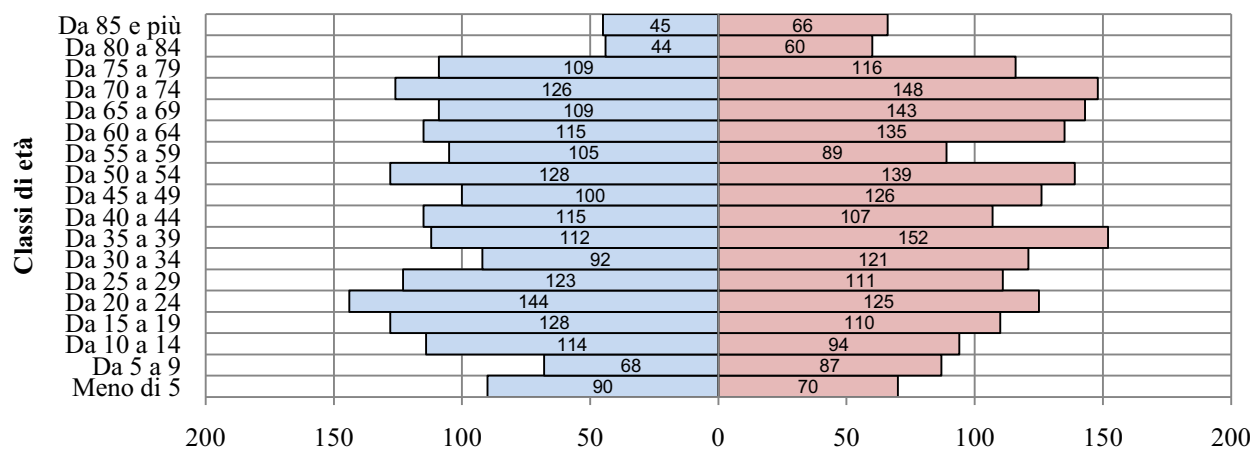
# Montemaggiore Belsito

## Popolazione e densità: Previsioni

| Codice ISTAT<br>Comune | Denominazione<br>Comune | Codice ISTAT<br>Provincia | Provincia | Superficie Territoriale<br>km <sup>2</sup> | Ha    | note |
|------------------------|-------------------------|---------------------------|-----------|--|-------|------|
| 51                     | Montemaggiore Bels.     | 82                        | PALERMO   | 31,83                                      | 3.183 | -    |

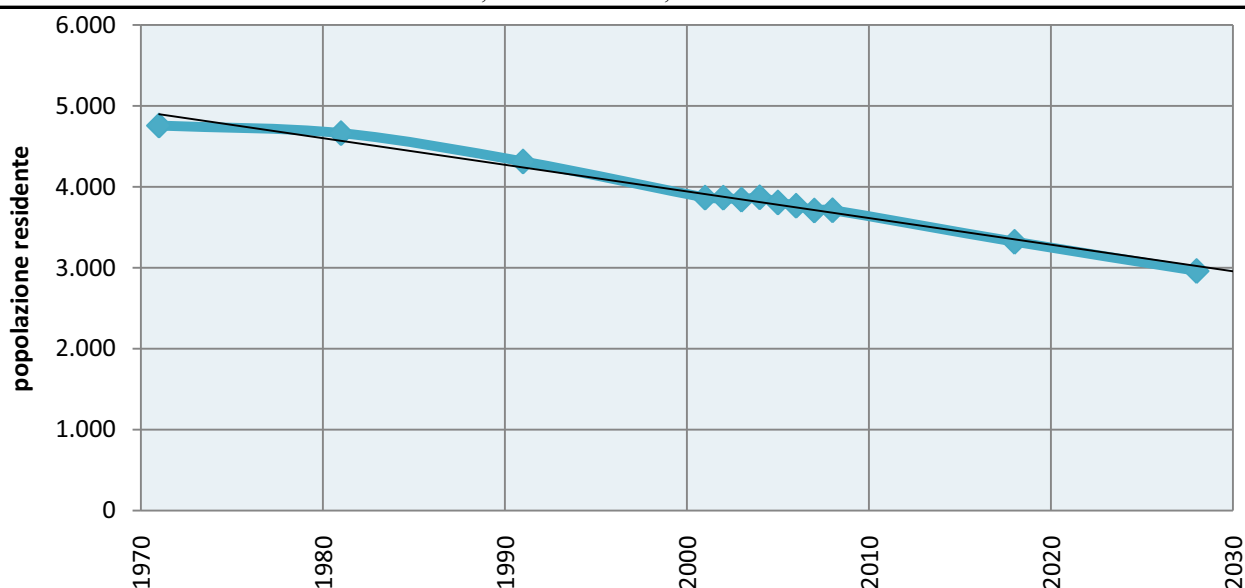
### Popolazione residente per sesso e classe di età (I.S.T.A.T. 2001)

| Totale | Maschi | Femmine |
|--------|--------|---------|
| 3.866  | 1.867  | 1.999   |



### Popolazione residente (valori assoluti)

| Anno censimento | Popolazione residente | Variazione % | Densità territoriale ab./km <sup>2</sup> | note                            |
|-----------------|-----------------------|--------------|--|---------------------------------|
| 1971            | 4.756                 | -            | 149,42                                   |                                 |
| 1981            | 4.662                 | -1,98%       | 146,47                                   | <b>anno base di riferimento</b> |
| 1991            | 4.312                 | -7,51%       | 135,47                                   |                                 |
| 2001            | 3.866                 | -10,34%      | 121,46                                   |                                 |
| 2002            | 3.865                 | -0,03%       | 121,43                                   |                                 |
| 2003            | 3.841                 | -0,62%       | 120,67                                   |                                 |
| 2004            | 3.870                 | 0,76%        | 121,58                                   |                                 |
| 2005            | 3.806                 | -1,65%       | 119,57                                   |                                 |
| 2006            | 3.766                 | -1,05%       | 118,32                                   |                                 |
| 2007            | 3.707                 | -1,57%       | 116,46                                   |                                 |
| 2008            | 3.710                 | 0,08%        | 116,56                                   | attualità                       |
| 2018            | 3.320                 | -10,50%      | 104,32                                   | Previsione o trend              |
| 2028            | 2.960                 | -10,86%      | 92,99                                    |                                 |





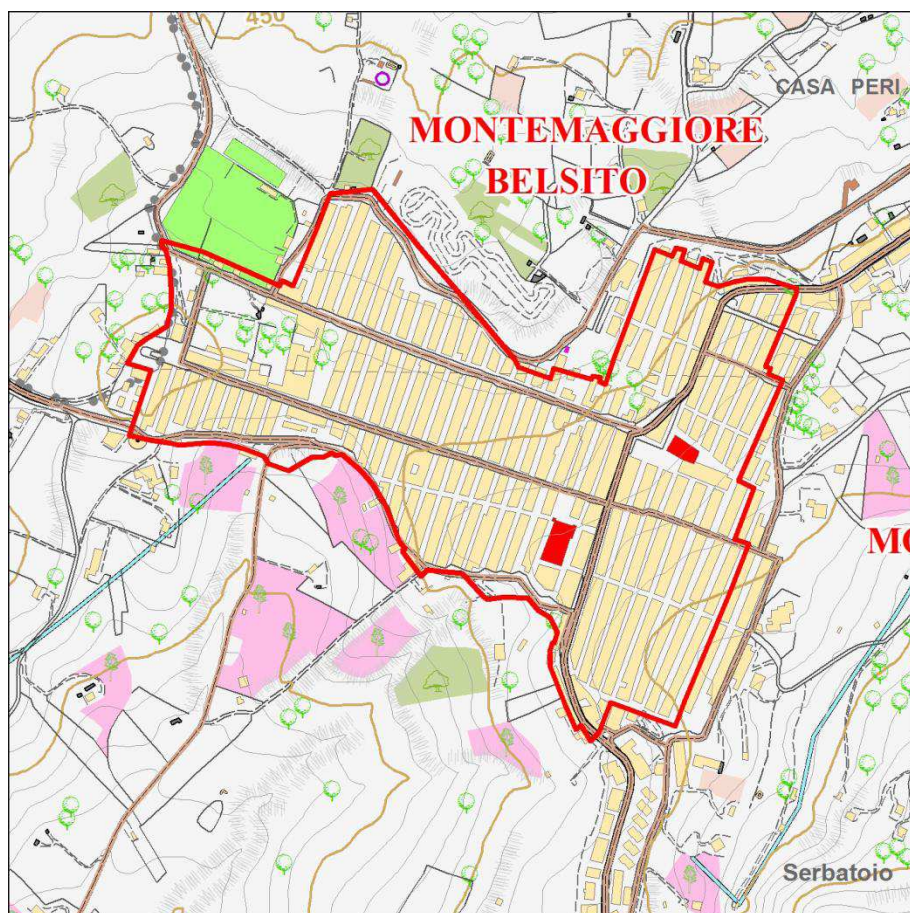
**Descrizione.** Il centro, raggiungibile dalla SS 121 (PA-EN) al bivio omonimo, è situato a 68 Km. da PA nella regione Occidentale delle Madonie nel bacino del F. Torto. Poggia su terreni di argille sabbiose con salgemma e gesso in cristalli. Ha economia agricola e zootecnica in prevalenza integrata da forme di artigianato e sorretta dalle rimesse degli emigrati. Di probabile origine saracena fu feudo dei Termine dopo la conquista normanna. Ripopolato e ampliato nel XVI sec, come borgo feudale ha impianto urbanistico a due bracci principali congiunti a T di cui quello più lungo, in direzione N.O./S.E. è retto da due assi viari longitudinali paralleli e a forte pendenza verso N.O. entrambi tangenti il complesso monumentale dell'ex Badia e del Palazzo del Principe di Baucina. Quello più corto mantiene la medesima disposizione dei comparti allungati che si dispongono ortogonalmente alle linee di massima pendenza del sito di giacenza.

**Stato attuale.** Il Centro mantiene integri i propri caratteri di centralità civile, commerciale e residenziale anche perché quasi del tutto privo di nuove espansioni edilizie recenti.

**Prospettive di sviluppo.** adeguate ad una valorizzazione dei settori del primario integrati da ferme di lavorazione.

**Danni eventuali.** Le massicce sostituzioni edilizie del tessuto urbano nel settore di S.E, hanno in parte compromesso i caratteri di spazio urbano ripetitivo di matrice tardo-cinquecentesca.

**Osservazioni.** Stato di conservazione cattivo. Modeste le qualità ambientali e il valore architettonico sia dell'edilizia minore che delle poche architetture auliche, civili e religiose



**Descrizione geografica.** il centro è situato a 517 m.s.m. nella regione Occidentale delle Madonie, nei pressi del M. Roccalito, ad Est del F. Torto. Poggia su terreni di argille sabbiose con lenti di salgemma e cristalli di gesso a pedologia di regosuoli da gessi e da argille gessose. Sismicità di seconda categoria.

**Permanenze urbanistiche:** dell'espansione del XVII e del XVIII sec. successiva all'impianto originario del sec. XVI.

**Caratteri ambientali:** di borgo feudale accresciutosi nei sec. XVIII-XIX come effetto del riempimento fra i primi nuclei tardo-cinquecenteschi del palazzo signorile e della chiesa di S. Maria delle Grazie.

**Tipologia urbana:** a comparti regolari allungati e allineamenti viari paralleli alle curve orografiche di giacitura del cui sito intersecati da due assi longitudinali di cui quello più a N. si conclude nella piazza Municipale e l'altro, dopo aver superato tangenzialmente la piazza Madrice si prolunga fino al limite S.E. dell'abitato a

mezza costa. Posti di casa ordinati a spina e, talvolta a blocco.

**Condizione originaria.** borgo rurale di fondazione feudale dell'entroterra di Termini Imerese.

**Condizioni attuali.** centro agricolo e zootecnico (li modeste dimensioni ai margini del sistema territoriale madonita e di quello costiero termitano-cefaludese.

**Estensione del C.S.U.: ettari 30,45**

**Abitanti (al 2008): 3.710**

**Strumento urbanistico (al 9/2009): scaduto**

**Stato di conservazione: mediocre**

**Grado I.P.C.E: 2° -3°**

**Scheda redatta da G. Gangemi il 05.12.80**

## Montemaggiore Belsito

### Elenco dei manufatti di interesse storico-architettonico del C.S.U.

- 1) Chiesa Madre (S. Agata Vergine), sec. XVIII (restauri del 1975);
- 2) Oratorio del SS. Sacramento, sec. XVIII;
- 3) Chiesa di S. Maria delle Grazie, sec. XVII-XVIII;
- 4) Palazzo Militello, sec. XIX;
- 5) Palazzo Militello, sec. XIX;
- 6) Casa del Reverendo Cascio, prima metà del sec. XX;
- 7) Ex Chiesa della Madonna della Mercede (o di S. Isidoro) dei PP. Mercedari (demolita e sostituita da istituto scolastico negli anni '40);
- 8) Cappella della Bara, sec. XIX;
- 9) Chiesa del SS. Crocifisso, sec. XVIII;
- 10) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 11) Palazzo Militello, sec. XIX;
- 12) Palazzo Militello, sec. XVIII;
- 13) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 14) Palazzo Saele, prima metà del sec. XX;
- 15) Case Mogavero, prima metà del sec. XX;
- 16) Palazzo Mogavero, sec. XIX;
- 17) Palazzo Guccione, sec. XIX;
- 18) Palazzo Nicosia, sec. XIX;
- 19) Palazzo Passafiume, sec. XIX;
- 20) Chiesa di Maria SS. Immacolata (o Concezione della Beata Vergine), 1764;
- 21) Collegio di Maria, 1770 (rimaneggiamenti in facciata del sec. XX);
- 22) Casa Cascio, sec. XIX;
- 23) Casa Zagnì, prima metà del sec. XX;
- 24) Casa d'abitazione, sec. XIX;
- 25) Casa d'abitazione, sec. XIX;
- 26) Casa d'abitazione, sec. XIX;
- 27) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 28) Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, sec. XVIII;
- 29) Chiesa del Calvario, sec. XIX;
- 30) Palazzo Licata, sec. XVIII-XIX;
- 31) Chiesa della Badia, 1764;
- 32) Monastero delle Benedettine, 1764 (Palazzo del Principe di Baucina dal 1866);
- 33) Corpi di servizio del n° 32, sec. XVIII;
- 34) Recinzione monumentale, sec. XVIII.



## ***Interventi previsti nello Schema di massima del Piano Territoriale Provinciale***

---

L'articolazione degli interventi previsti nello Schema di massima del PTP, distinta per ciascun Comune, riporta l'elenco secondo le priorità determinate dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009-2011 e, successivamente, secondo le previsioni proposte nel Piano le quali sono comunque distinte dalle prime dal contrassegno di asterisco (\*).

In effetti la caratterizzazione degli interventi è stata articolata in diverse maniere nello Schema di massima, come può evincersi nella Relazione generale illustrativa e nelle tavole grafiche. Per esempio quella per obiettivi strategici (*competitività, riequilibrio, produttività, accessibilità*) oppure quella discendente dall'art. 13 della L.R. 9/86 (*1. servizi sociali e culturali; 2. Sviluppo economico; 3. Organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente*) oppure quella per competenze (*valori, indirizzi, progetti, negoziati*) oppure ancora quella per fasi di attuazione (*I, II, III e IV fase*). Per ognuna di queste caratterizzazioni è stato predisposto un opportuno elaborato o una tabellazione cui ci si può riferire a secondo dei criteri di valutazione e consultazione che si intendono utilizzare.

Lo scopo dei Dossier tuttavia è quello dell'immediatezza comunicativa degli interventi concretamente e praticamente attribuiti ai singoli territori comunali, a prescindere da altre forme di rappresentazione. Restano esclusi dalla localizzazione comunale gli interventi a carattere generale previsti dal Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011 che per la loro stessa natura non risultano cartografabili e che di seguito vengono riportati in quanto attribuibili a ciascun Comune secondo le esigenze funzionali che saranno di volta in volta valutate dall'Amministrazione provinciale.

### ***Elenco degli interventi generali del Programma triennale OO.PP. 2009/2011 non cartografabili.***

- 1 Strade provinciali ricadenti nell'Area Metropolitana. Lavori di manutenzione straordinaria per il potenziamento della sicurezza stradale mediante la collocazione di barriere di protezione, l'installazione di segnaletica verticale, la formazione di segnaletica orizzontale.
- 2 Interventi di manutenzione straordinaria sugli alvei dei torrenti.
- 3 Realizzazione di un campo eolico per la produzione di energia elettrica potenza 30 MW.
- 4 Progetto per il monitoraggio della sicurezza e delle condizioni meteorologiche dei siti esposti al rischio connesso ai fenomeni atmosferici.
- 5 Lavori di bonifica dell'amianto di tutti gli immobili di proprietà ( edifici scolastici, caserme ed uffici)
- 6 Lavori di manutenzione straordinaria e riconversione a metano degli impianti termici degli edifici scolastici.
- 7 Lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcuni locali dell'Ente. (istituti scolastici e uffici).
- 8 Lavori di manutenzione straordinaria edifici adibiti a caserme dei C.C..
- 9 Manutenzione straordinaria impianti tecnologici Istituti scolastici.
- 10 Trasformazione a metano e manutenzione straordinaria impianti termici istituti scolastici.
- 11 Istituti scolastici a Palermo - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 12 Istituti scolastici in Provincia - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 13 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti e infissi di edifici scolastici a Palermo.
- 14 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti di edifici scolastici in Provincia.
- 15 Manutenzione straordinaria edifici di proprietà adibiti a caserme dei C.C. ubicati nei Comuni della Provincia.
- 16 Realizzazione di un impianto per la produzione di bioetanolo.
- 17 Realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel.
- 18 Lavori di interfacciamento degli impianti solari termici con l'impiantistica esistente.
- 19 Interventi di protezione civile sul patrimonio edilizio e stradale per le calamità naturali ai sensi dell'ordinanza sismica DPCM 21/10/03.
- 20 Ristrutturazione case cantoniere dislocate nel territorio da utilizzare quale sede dei presidi operativi provinciali (P.O.P.) antincendio.



- 1 Realizzazione dell'asse viario dell'Himerese "Alia – Cerda", mediante il recupero e la sistemazione della SP n. 7 di Montemaggiore.
- 2 S. P. 1 di Montelepre lavori di M.S. per ripresa sovrastruttura, opere di difesa laterale e segnaletica per il tratto Borgo Nuovo B° Torretta-Formazione piazzole.
- 3 Progetto per la realizzazione di una elisuperficie H 24 nel comune di Montemaggiore Belsito.
- 4 Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria dei presidi operativi antincendio (POP) di protezione civile (San Mauro C.de SP 52 km 7+300 - Scillato SP 9 bis km 7+700 - Montemaggiore B.to / Alia SP 7 km 15 - Palazzetto dello sport di Cefalù).

